



# | contenuti



| 3  
| NEWS

| 5  
| HI\_FI

| 9  
| DJ FRANKIE 'O'

| 10  
| PLAYLIST

| 13  
| LEVANTE

| 16  
| MAJESTIC 12

| 18  
| MDT

| 21  
| 13 BASTARDI

| 28  
| WRITING

magazine di cultura hip hop | anno uno | numero quattro

progetto e direzione: valdez | design: fundamentals.it |  
contatti: [info@moodmagazine.org](mailto:info@moodmagazine.org) | 338.9496886  
Moodmagazine e' dedicato ad Arianna.

**G**ennaio  
**04**

**Alien Army** torna finalmente dal vivo con il 'R-EvoLution of the mind Tour' per presentare il nuovo album 'The End'. La formazione del live sara' composta da tre pesi massimi Dj Skizo, Dj Micro Metz e Dj Tayone, che proporranno tracce del nuovo album e brani ancora inediti. 3 Gennaio: Mercati Generali (Catania); 17 Gennaio: TNT Street Club (Perugia); 25 Gennaio: Nubian Caffé (Milano). E' uscito l'atteso ep di **Fredd Morton** 'Passi nel buio' con beats di Daniel Mendoza e Rookie e featuring dello stesso Daniel Mendoza e Mr Madness. Per informazioni su come riceverlo: homiezmoney@tiscali.it.



### LA FEBBRE DEL GIOVEDI' SERA

ogni giovedì

Controsenso Disco Pub (ex Matrix)

via D. Saccenti 31/33 Prato.

a cura dei Toscani Classici.

Ingresso con tessera (6 euro annuali).

per info 328.8283960 0574/651717

E' uscito 'Nos'e tottu', il nuovo cd dei **Balentia**, gruppo storico del rap sardo. Prodotto da K.Wild, contiene 17 brani + una traccia rom con tutti i testi e le traduzioni, la biografia del gruppo ed il video di 'Alti e Bassi'. Cercalo nel tuo negozio di dischi preferito o contattaci al 338.8004339 o [info@balentia.com](mailto:info@balentia.com). Per maggiori dettagli [www.balentia.com](http://www.balentia.com). E' uscito '**On Da DanceFloor**', il nuovo MixCD di DJ Ronin. 80 minuti di musica hip hop - RnB mixata da DJRonin a soli 3 euro. All'interno i migliori Club Bangerz del momento (feat. Snoop Dogg, Jay-Z, Defari, Redman, Skillz, Nas, BustaRhymes, 50 cent, FatJoe, NateDogg, R.Kelly, Jadakiss e molti altri...). Per informazioni [djronin@libero.it](mailto:djronin@libero.it) // cell.: 338-9220917. Potrai inoltre trovarlo a Milano c/o TimeOut - Via De Amicis, 28 e a Varese c/o Record Runners - Via Piave, 8.

Tutti i sabato sera dalle 23 alle 24 su Radio Italia 1 **E' tutta un'altra cosa**, tutto l'hip hop made in Italy. Conducono il programma Enrico Rei e i Continuorilasso. Info frequenze [www.radioitalia.it](http://www.radioitalia.it).



**Superfly, stile suoni visioni.** Un nuovo magazine gratuito a distribuzione nazionale e reperibile nei negozi di dischi abbigliamento streetware, alcune facolta' universitarie delle principali citta', locali notturni o agli eventi. Se, invece, vuoi riceverlo a casa e' possibile abbonarsi facendo un versamento di 15 € sul c/c 2300 intestato a Stile Suoni Visioni & c. snc di S.Volpato e S.Luciani presso Banca Popolare di Ravenna ABI 5640 CAB 23500 specificando nella causale 'abbonamento a Superfly' il numero della rivista dal quale volete che cominci l'abbonamento ed il vostro indirizzo.

Gli **Huga Flame** (Dydo, Livio, dj Ronin), gruppo hip hop di Varese (vincitori del concorso Voci di domani di Pescara nel 2002 e finalisti del I-Tim tour 2003), escono con il loro primo singolo ufficiale: 'Cielo piccolo' distribuito da Edel e prodotto dalla giovane etichetta: 'Quinto piano edizioni musicali e discografiche' di Milano. Il brano e' molto ironico e prende scherzosamente di mira il problema che attanaglia fin da bambini il mondo maschile e che però, a detta degli Huga Flame, non e' affatto un vero problema. Inoltre nel prossimo numero della rivista Groove verra' allegato il brano 'Muovi il culo'. Per qualsiasi informazione Quinto Piano S.R.L. Ufficio Promozione Luca Bocola Tel 02.76.31.81.94 / [info@quintopiano.net](mailto:info@quintopiano.net)

Aggiornato il sito [www.puazze.com](http://www.puazze.com) con tante novita', curiosita' e gossip sugli artisti della Puazze Crew.



### GASS STATION

ogni sabato

Mau Mau

V. Lungo Ticino Lido 99

Vigevano (PV)

info: 328.7837384 / 348.0810386

[dckc\\_2k@hotmail.com](mailto:dckc_2k@hotmail.com)



### ESSENZA

ogni venerdi

Matilda

Cso Massimo D'Azeglio

Torino

con Dj Mesta, Jimmy, Rawl MC

[info@moneygame.it](mailto:info@moneygame.it)



### DROP (OUT)

ogni domenica

Cheval Cafe'

Piazzale dello Sport 6

Milano

con Bassi, Rido e Santiago

[sanobusinessnews@hotmail.com](mailto:sanobusinessnews@hotmail.com)









# hi\_fi

■ ■ ■  
Arrivano dalla Puglia gli Hi-Fi, Kafone e Kboard, autori del cd omonimo. Un cd capace di emozionare e far riflettere, sia per i contenuti dei testi, sia per le variegate atmosfere delle produzioni,

**\_ Hi-Fi e' un album caldo e comunicativo, che mescola campionamenti a parti suonate, ma che non risulta assolutamente 'leggero'. Cosa volevate raccontare nelle 14 tracce del cd?**

Kafone: i miei testi non sono altro che la conseguenza di quello che mi accade quotidianamente oppure una riflessione personale di cio' che mi colpisce e mi da motivo di scrivere. Pura voglia di esprimersi.

**\_ Quanto ha influito lo scioglimento di Pooglia Tribe nelle vostre successive esperienze? La fine di questo progetto ha cambiato le vostre prospettive e/o aspettative?**

Kboard: personalmente non ho mai riposto alcuna aspettativa particolare in Pooglia Tribe, ma la mia posizione nel progetto era quella del produttore artistico, non facendo parte attivamente della crew, quindi per me era facile essere ancorato alla realta' dei fatti. E' stata un'ottima esperienza, ho fatto delle buone cose con gente valida, ho fatto un buon disco. Per me e' stata un'opportunita' di crescita che credo di aver colto appieno.

**\_ Il cd si apre con 'Nessun dorma', una potente invettiva nei confronti del sistema odierno. lo l'ho**

**visto come un invito a non chiudere gli occhi.... l'avete scritta in un momento particolare?**  
Kboard: 'Nessun dorma' e' stato l'ultimo pezzo che abbiamo registrato e ci e' sembrato subito quello che poteva aprire il dialogo fra noi e chi avrebbe ascoltato il nostro disco. E' una presa di posizione netta nei confronti di una visione del mondo che ci sembra il suicidio del genere umano, ed e' una cosa importante da dire, sicuramente piu' importante di tutti i discorsi sull'hip hop che abbiamo fatto nel disco o delle riflessioni sul nostro passato. Chiedere di smettere di dormire con il telecomando in mano e' una richiesta che in altri tempi sarebbe porsa davvero idiota, chiederlo oggi sembra un'impresa titanica, per come viene prodotta e come viene recepita l'informazione oggi. A me sembra quasi fantascienza che una nazione possa dichiarare guerra ad un'altra 'preventivamente', eppure e' accaduto e penso che accadrà ancora. Allora credo che varrebbe la pena di non dormire ulteriormente.

**\_ In 'Picasso', ne parlavamo prima, viene raccontata con toni ironici ma amari la fine del capitolo 'Pooglia Tribe'. Perche' un progetto valido ed innovativo, che**

**Troverei dispersivo, con la quantita' di argomenti che offre il mondo oggi, occupare parte dei 74 minuti di un cd tediando chi ascolta con la mia opinione su un altro rapper. Trovo piu' divertente dare addosso a chi ci rovina la vita.**

**aveva riscosso un discreto successo e con notevoli margini di miglioramento si sia esaurito in questo modo? E' solo un "cambiare opinione e mestieri"?**

Kboard: no, magari fosse cosi', non e' cosi' semplice. Innanzitutto credo che fosse un progetto molto valido ma non cosi' innovativo, in quanto il concetto di crew e' una cosa abbastanza sperimentata nell'hip hop. Forse la cosa che piu' colpiva di quel progetto era la freschezza, ma questa era data dal fatto che all'inizio non si aveva in mente di fare un disco con quelle registrazioni. Poi e' chiaro che quando non ci sono piu' i presupposti per continuare, ognuno sceglie le 'opinioni e i mestieri' che piu' gli aggradano. Credo sia un fatto naturale, come e' naturale che forzare il concetto di 'fratellanza' porta a risultati deludenti, quando non si e' davvero fratelli. Questo guardando la situazione dal mio punto di vista, che sicuramente e' piu' defilato rispetto ad altri.

Kafone: comunque tutti coloro che facevano parte di Pooglia Tribe continuano a fare musica percorrendo strade diverse ma con la stessa enfasi di allora. Tony Fine ha un album pronto, Teca' ha messo fuori la sua raccolta di pezzi, L'Amish D'Abbash anche, Reverendo ha fatto un singolo, Moddi Mc continua a girare l'Italia col suo rap, noi abbiamo fatto il nostro cd.

**\_ In 'No money mo' problem' affrontate il problema della mancanza di soldi. Un argomento gettonatissimo**

**tra gli mc, ma che spesso sfocia in risultati imbarazzanti. Invece qui ho avuto davvero la sensazione di ascoltare esperienze reali, credibili in quanto vissute.**

Kafone: 'No money mo' problem' e' il reale racconto per immagini della mia infanzia vissuta tra mancanza di denaro e vari problemi di approccio con le autorita' e la mia citta'. E' sicuramente il pezzo a cui tengo di piu' perche' rappresenta il quadro della mia situazione, che continua nello stesso modo nonostante siano passati anni. Anzi, e' diventata ancora piu' dura.

**\_ In Hi-Fi convivono pezzi socialmente impegnati con altri piu' ironici ma che sono comunque portatori di un messaggio. Quello che ho notato invece e' l'assoluta mancanza di riferimenti a sucker o presunti tali o autocelebrazioni di varia sorta. Cosa alquanto anomala. Ho ascoltato male o e' davvero cosi'?**

Kboard: e' cosi'. Personalmente non credo di meritare una celebrazione nemmeno da parte di me stesso, figuriamoci dal prossimo. Ognuno e' quel che fa dando il meglio di se stesso. Trovo estremamente stupido darsi del 'n.1' da soli, in quanto cio' presuppone che ci siano delle posizioni da occupare, ma modestamente non credo ad un giudizio universale dell'hip hop: non ci sono posizioni da occupare, c'e' solo la voglia di esprimersi. Mi sembra una cosa 'anomala' perseverare nel gioco del tiro



dell'ortaggio, che trovo discretamente noioso. Quando fai un disco cerchi di esprimerti al meglio, e sinceramente non ho tempo di distrarmi su dettagli che non fanno specificamente parte della registrazione, come autocelebrarmi o inventarmi delle panzane su chi mi sta sui coglioni. Troverei dispersivo, con la quantita' di argomenti che offre il mondo oggi, occupare parte dei 74 minuti di un cd tediando chi ascolta con la mia opinione su un altro rapper. Trovo piu' divertente dare addosso a chi ci rovina la vita. Per quanto riguarda il cosiddetto 'sucker non ho ben chiaro di cosa si tratti, per cui lascio a gente piu' competente il giudizio su chi lo e' e chi no. Kafone: non ho mai considerato l'ipotesi di aggredire con i miei testi qualcuno, di solito le aggressioni le faccio a mano. Il dissing non fa parte del mio repertorio come non ne fa parte l'autocelebrazione.

**\_ Le collaborazioni nell'album non mancano, da Primo dei Cor Veleno a Tony Fine passando per Dj Double S. Come avete scelto i featuring?**

Kboard: in base ai nostri gusti musicali ed al rapporto umano. Double S non lo conoscevo, l'ho invitato perche' credevo, e secondo me ho avuto ragione, che sarebbe stato il dj piu' adatto ad aggiungere sostanza al nostro lavoro. Con altri c'era e c'e' un rapporto di conoscenza o amicizia, ma il motivo e' stato lo stesso: eravamo convinti che il loro apporto avrebbe migliorato il cd, e cosi' e' stato.

**\_ Hi-Fi e' totalmente autoprodotta. Qual'e' la cosa che vi godete di piu' nell'essere indipendenti?**

Kboard: ne' piu' ne' meno le stesse cose che ci godremmo se avessimo un contratto con una major, perche' e' una favola che se hai un contratto i discografici ti possano

dettare la linea artistica della tua musica: ci riescono solo se tu lo fai scrivere sul contratto. Dipende da te. Essere indipendenti ti consente pero' di decidere i tempi di cio' che fai, se non hai voglia di suonare non suoni, se non hai nulla da dire stai zitto. Avere un contratto invece ti costringe a delle scadenze, che sono poi la cosa piu' truce per chi fa musica: e' difficile dire qualcosa di serio quando vorresti essere al mare a prendere l'abbronzatura.

**\_ Quanto vi sentite parte della scena italiana?**

Kboard: essendo italiano ci sono dentro fino al collo, con pro e contro. E me li tengo stretti ambedue. Mi piace, sono masochista.

Kafone: mi ci sento tanto dentro quanto mi sento fuori dai discorsi e dai testi di alcuni rapper americani che vantano pistole e rolex con diamanti incastonati.

**\_ Tre dischi fondamentali.**

Kboard: A Tribe Called Quest - Low End Theory, Mos Def-Black on both sides, Earth Wind & Fire-I Am

Kafone: Public Enemy-It takes a nation of million..., Gangstarr-Moment of truth, Rakim-The R

**\_ Quanto dovremo aspettare per un nuovo disco?**

Kboard: molto ma molto meno di quanto tu stia pensando in questo momento.

Kafone: poco, ancora meno di cio' che hai pensato ora.

**\_ Saluti?**

Kboard: il nostro presidente del consiglio che amo dal piu' profondo delle mie interiora, il mio amore per Egli si espande nell'universo ma allungare il brodo non serve.

Kafone: colui che ha detto che il cd degli Hi Fi e' una via di mezzo tra i Gemelli Diversi e i Backstreet Boys. Sei un mito.









Una breve chiacchierata con Dj Frankie 'O', dj e producer milanese molto attivo sul fronte delle produzioni e dei mixtape. Ultimo suo lavoro 'Cyberfunk' che esplora nuovi mondi sonori dal sapore futuristico.

# DJ Frankie "O"

**\_ Dj e producer: in quale dimensione ti senti piu' a tuo agio?**

Mi sento molto a mio agio in tutte e due le dimensioni, fare il dj e il producer sono due facce della stessa medaglia. Fare l'mc invece non e' mai stato il mio mestiere, infatti nei miei pezzi cantano sempre gli artisti.

**\_ In un dj e' piu' importante la selezione o le capacita' tecniche?**

Un dj deve saper mixare per far divertire la gente ma nello stesso tempo dare tecnicamente quel tocco di classe in piu' che lo distingue dalla massa...

**\_ Cosa ti piace suonare durante le serate?**

Suono prevalentemente hip hop r&b funk e molta elettronica, mai house! Purtroppo l'house ha fatto il suo tempo e per fortuna!

**\_ Com'e' la risposta del pubblico?**

La risposta del pubblico e' sempre ottima peccato per quei 2 o 3 rompicoglioni che chiedono sempre pezzi assurdi che nulla c'entrano col tuo stile musicale ma piacciono solo a loro.

**\_ Quali sono i mixtape o i cd tra le tue numerose produzioni che piu' ti rappresentano?**

I miei dischi migliori rimangono sempre le mie 2 produzioni: 'Il Complotto' e 'Cyberfunk', i mixtape che amo di piu' sono sempre gli ultimi che ho realizzato.

**\_ Qual'e' il miglior modo di esprimere se stesso a parte la musica?**

Mi piace molto comporre musica, mi piacerebbe ancora di piu' realizzare un film oppure la colonna sonora di un film.

**\_ Se potessi scegliere quale artista vorresti produrre?**

Il mio sogno nel cassetto e' produrre qualche rapper americano, anche famoso magari!

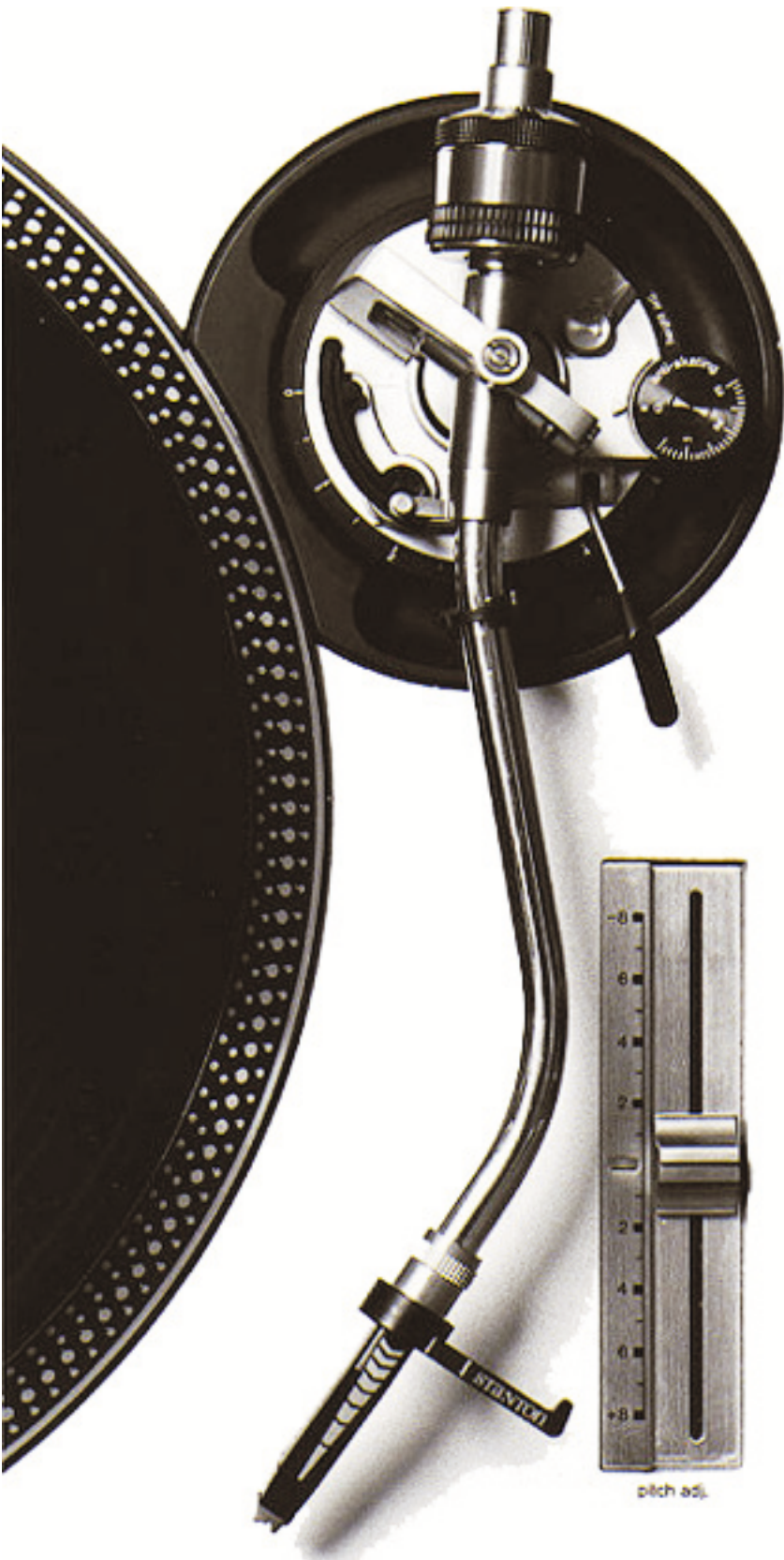
**\_ Tre dischi fondamentali e tre dischi no.**

3 dischi sono troppo pochi per sintetizzare la mia storia musicale, i 3 dischi peggiori che non voglio mai sentire sono: Lorna- Papi Chulo, Aventura - Passion, tutti i dischi di Tiziano Ferro - uccidetelo!

**\_ Progetti futuri.**

Sto lavorando al mio terzo disco: 'Insoliti inediti (Futuri possibili), uscirà quando uscirà'. peace.

# |playlist



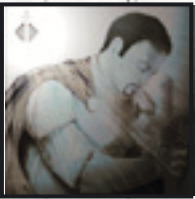
pitch adj.





### **BeatGym Team / SonumGens Vol. 1 Storyboard (autoproduzione)**

Molto spesso in Italia l'autoproduzione non e' una scelta ma una necessita'. Ed a questa necessita' e alla costanza dei curatori si deve il primo progetto italiano di hip hop narrativo. Prodotto dal team vicentino BeatGym, Emroeme & Mr. Fields, il cd contiene 15 storie scritte e interpretate da alcune delle piu' rappresentative realta' nazionali, chi piu' chi meno conosciuta, ma ugualmente capaci di emozionarci e trasportarci nelle storie che ci narrano. Un disco che pone la sua forza soprattutto nei contenuti e nella cura per i suoni (impeccabilmente mixato e masterizzato al 'The Basement Studio' di Vicenza) e che con un sforzo logistico ed organizzativo da non sottovalutare, coinvolge tutta la penisola (isole comprese). L'eterogeneita' degli stili che intervengono nel disco, quindi, ne diventa la ricchezza principale: tracce scure ed ipnotiche impreziosite da beats solidi si alternano a basi piu' solari e sapori old-school sempre nel pieno rispetto delle liriche e con la massima cura per le atmosfere dello storytelling. Tra gli episodi piu' alti '19.30 Giungla urbana' di Stokka & Buddy, la cronistoria di una giornata tragica, la divertente 'Caterina del rap' con il sempre ottimo Primo Bown (chi ha detto che nell'hip hop le groupie non esistono?) coadiuvato per quanto riguarda gli scratch da Dj Deso, e la 'Guerra dei 3mondi' dei 21 Click, aperta condanna per i fabbricatori di armi e chi ne e' sottoposto al giogo. Carino anche il (breve) pezzo di Mista, protagonista di un sogno dove tutto il mondo e' diventato hip hop mentre chi ha deluso in parte le mie aspettative e' Kiffa con una traccia abbastanza modesta. Peccato, probabilmente e' una questione di gusti, ma a giudicare dalle sue (ottime) esibizioni in freestyle l'mc torinese prometteva di offrire molto di piu'. Ma la palma della sorpresa (in positivo) spetta a 'Feeks levak' di Mole e Volo (Atlantide 4et) il brano che a mio avviso da piu' spessore al tutto con rime consapevoli e sferzanti per una tagliente panoramica sull'hip hop odierno. Un album che merita di essere comprato e supportato, sia per il grande lavoro d'insieme che sta dietro al cd sia per gli sforzi di offrire un prodotto che esula dai soliti argomenti presenti nel 70% dei cd che escono in Italia. Quindi contattate i BeatGym sul sito [www.beatgym.it](http://www.beatgym.it) (pulito ed essenziale, bello il logo disegnato da Skahl) per avere informazioni su dove reperire il cd.



### **Lamadama / Re (2HSL Prod./Spider Hair Prod.)**

Le donne, i cavalieri, l'arme, gli amori. Un progetto innovativo e complesso questo di Lamadama, rapper e produttore urbinese con oltre dieci anni di esperienza come beatmaker per molti mc della sua zona e non. Il cd 'Re' tratta con sorprendente attualita' delle tematiche del romanzo cavalleresco (che fra il Quattrocento ed il Seicento conobbe un successo editoriale enorme a livello europeo) rielaborandole in chiave hip hop. Sulla falsariga dei vari Ariosto, Tasso e Boiardo, il cd e' strutturato come un libro con i vari capitoli (Lamatrice, Lamandragola, Lamateria con un ben evidente gioco di parole basato sullo streetname dell'autore) intervallati da skit recitati che introducono al racconto in rima. Il mio consiglio e' di ascoltarlo per la prima volta senza interruzioni per cogliere appieno l'importanza e la portata di un lavoro studiato in ogni particolare, che offre un affresco del mondo epico carico di dettagli e di sfumature unito ad un avanzato esercizio lessicale. Ma soprattutto si nota la scioltezza e la scorrevolezza del tutto comprensibile e fruibile anche da parte di un pubblico non proprio avvezzo ai temi trattati. Cd consigliato, non c'e' dubbio, soprattutto in considerazione del fatto che Lamadama lo ragala. Quindi se volete ascoltarlo maggiori informazioni sul sito [www.2hsl.com](http://www.2hsl.com) o contattare Lamadama all'e-mail [lammadama@hotmail.com](mailto:lammadama@hotmail.com).



### **Dj Ronin / On da dancefloor (HugaFlame / Under2NYdollz Prod)**

'On Da Dance Floor' e' un cd mixato di circa 80 minuti, che contiene i migliori club-bangerz del momento (feat. Snoop Dogg, Jay-Z, Defari, Redman, Skillz, Nas, Busta Rhymes, 50 cent, FatJoe, Clipse, Pharrell, B.I.G., R.Kelly, Jadakiss e molti altri), quindi un cd fresco ed attuale concepito apposta per le serate e per far ballare le signorine, aka smuovere culi. Personalmente non sono un amante di queste sonorita' da clubbin, probabilmente non sono nemmeno il piu' adatto ad giudicare un prodotto del genere ma devo apprezzare la scaletta dei pezzi (tutte tracce americane) il buon ordine scelto per essa (che non fa assolutamente scadere il prodotto) ed il volume pressoché costante per la tutta la durata del mixcd. Dj Ronin fresco del suo terzo posto all'ITF Italy 2002/2003 nella categoria scratch e beatjuggling non mostra nessuna tecnica particolare accontentandosi di un mixaggio pulito (ben altra impressione mi aveva fatto nell'ultimo lavoro di Stokka & Buddy). Quindi lo aspettiamo al varco per il nuovo mix-cd underground in preparazione. Il cd è in vendita a 3 euro, ottimo prezzo per un prodotto curato e di qualita' come questo. Su Vitaminic (<http://stage.vitaminic.it/djronin/>) e' possibile ascoltare l'intro del CD e una routine di BeatJuggling. Per ricevere la tracklist o per qualsiasi informazione: [djronin@tele2.it](mailto:djronin@tele2.it) // cell.: 338-9220917





## Hardcore Studio Click ' / Frammenti (autoproduzione)

Frammenti è un prodotto Hardcore Studio Click, gruppo composto da Valentino aka Perso (mc e beatmaker) e Matheo aka Sef (dj ed mc), cresciuti negli ambienti hip hop di Pescara e Chieti ma non influenzati da essi. Il cd si apre con una bella intro scratchata con inserti di vari frasi di mc più o meno famosi, prosegue col gradevole ritornello di 'Dilemma' feat Daze e con i dubbi che emergono in 'Di chi ti circondi', influenzata credo da ripetuti ascolti di Fabri Fibra. Poi 'Il mio ricordo' feat A'ye (che performa in un buon inglese) che si fa apprezzare per la vena intimista e per un malinconico loop di piano. Chiudono il demo 'Ciò che ascolti' con all'interno delle variazioni ritmiche e 'Quello che ho fatto' traccia riflessiva sull'influenza del destino nelle scelte che si fanno. In definitiva si tratta di un demo onesto, nato dopo circa sette mesi di lavoro e rappresentativo delle comuni esperienze dei due mc, senza grossi picchi di qualità ma piacevole nell'ascolto. Aspettiamoci miglioramenti nel futuro da questo gruppo. Per informazioni su come averlo [studio\\_click@yahoo.it](mailto:studio_click@yahoo.it)



## Hi\_Fi / Hi\_Fi (autoproduzione)

Un cd che si candida ad essere uno dei migliori prodotti dello scorso 2003. I pugliesi Hi-Fi, Kboard (producer) e Kafone (mc) escono con un album di 14 tracce dove il principale punto di forza risiede nella perfetta amalgama tra le basi, caldi e raffinate, ed il flow, che scorre in modo piacevole per tutti i settanta minuti del disco aiutato da un timbro di voce molto musicale. Gli Hi-Fi rispondono con ricercatezza sonora (parti suonate alternate a campionamenti di gusto funk, jazz e sapori old-school) e messaggi positivi alle facilonerie e alla ripetitività di argomenti tipici del suono hip hop italiano. Il cd presenta diversi momenti chiave, sin dalla prima traccia: 'Nessun dorma' invettiva fin troppo chiara sul sistema di cose odierno, che finisce in un crescendo che emoziona, 'Sistema Hi-Fi', vero e proprio manifesto del gruppo sostenuto da un ritornello che cattura al primo ascolto, 'Invisibili', dedicata ai 'cristi in croce senza voce, mani protese senza pretese nere come pece' (un testo meravigliosamente consapevole su un loop orientaleggiante) e 'Picasso' sulla fine dell'avventura Pooglia Tribe con l'immenso featuring di Tony Fine ('diceva David non chiedeteci pareri gente come noi cambia opinioni e mestieri perciò non considerateci ne' alfiere ne' pionieri visto che le tasche vuote non acquistano poteri'). Ma la più coinvolgente a mio modo di vedere è 'No money mo' problem' dove Kafone con un testo di vera vita vissuta accompagnato a riflessioni dolci/amare affronta il problema della mancanza di denaro da par suo, su una base dosata e minimale. A voi il piacere di scoprire gli altri episodi, dove arrivano a dar man forte fra gli altri Dj Double S, Anteo, Primo Brown dei Cor Veleno ed il nostro Presidente del Consiglio in uno spassoso skit.... In definitiva un album che innalza decisamente il livello dell'hip hop nel nostro paese contribuendo in maniera decisiva al progredimento della scena. Altamente consigliato. L'e-mail per richiedere è [kboard@musician.org](mailto:kboard@musician.org).



## Razza Ribelle posse / 28 Problemi (RRPRO)

I Razza Ribelle Posse sono Hermann (producer, dj ed mc), Tambu (Mc e bassista) e Shiv (mc e chitarrista). Giunti dopo un buon numero di date live in giro per l'Italia al loro quarto lavoro (il primo cd risale addirittura al 1996) e finalmente in una formazione abbastanza stabile, presentano questo '28 Problemi' che già dal booklet del cd (gradevole serigrafia a colori) si presenta davvero curato. Protagonisti del disco sono le sperimentazioni musicali, a volte abbastanza ardite, che distolgono l'ascoltatore dal pensiero di ascoltare un disco hip hop classico e lo catapultano in altre atmosfere, dove l'uso di chitarre regala sapori rock e suggestioni pop, anche grazie all'uso sapiente dei ritornelli, quasi sempre azzeccati. Per quanto riguarda il flow, la metrica degli mc in certi tratti risulta un pò legnosa, a discapito della scorrevolezza del brano e dei testi, che non sfuggono al commento sociale, allo sberleffo al potere e l'autonalisi. Durante l'ascolto delle 23 tracce emergono 'All Right' cadenza funk con l'uso dei fiati nel ritornello, 'Sundance', buon esercizio di stile vecchia scuola che mescola campionamenti electro a vocalizzi disco, lo skit 'Tagliakiwi', loop scuro di basso per una incursione nel cupo, il testo di 'Combo' con un ritornello melodico che spiazza l'ascoltatore dopo una serie di rime serrate da parte degli mc. Questi i vertici di un disco abbastanza riuscito, fresco e comunicativo, che ci regala una visione originale della materia hip hop senza rinunciare alla fruibilità di un ascolto più ampio. Ascoltare per credere. Distribuiti dalla Vibra Records di Verona, [www.vibrarecords.com](http://www.vibrarecords.com), maggiori informazioni sul disco si possono richiedere all'indirizzo di posta elettronica [razzaribelle\\_posse@tiscali.it](mailto:razzaribelle_posse@tiscali.it) o telefonando ai seguenti numeri: 3470598852 (Tambu) e 3477616611 (hermann).



# la fase dello specchio

**– 'La fase dello specchio' e' il tuo primo lavoro: perche' lo hai intitolato cosi'?**

La fase dello specchio indica il periodo del neonato sino ai 18 mesi nel quale crea l'essere, si distacca dall'essere materno, e crea un abbozzo dell'io. Questo si vede chiaramente nel mio cd, sia con le parole che con i suoni...

E' il mio primo lavoro di una certa consistenza, figlio di una maturazione personale e artistica non indifferente.

**C'e' molto della tua quotidianita' in questo demo?**

Ovviamente ve n'e' parecchia, dalla traccia 3 alla 5, c'e' molto di Angelo raccontato da Levante. Poi per attitudine sono una persona che il pratico lo inferisce e lo tramuta in altro...

**– Che aspettative hai? Riguardo all'hip hop intendo.**

Sono di origini baresi, ma i miei si trasferirono nel '93 a Cassino, una cittadina del basso Lazio. Qui imparai cos'era l'hip hop o meglio cosa pensavo fosse. Nella concezione che avevo e che i ragazzi con cui sono cresciuto avevano, l'hip hop eravamo noi. 10 persone con una passione che ci aiutava a tenerci uniti e a divertirci... a passare il tempo in una maniera 'costruttiva'. Poi da quando vivo a Roma, ho scoperto che non e' poi quello che pensavano quei ragazzi provinciali. Musi duri e streetwear appariscente, ma troppa poca serenita' e poca arte. Credo che il b-boy medio soffra di ansia da prestazione rap :). Si sente in dovere di dimostrare quanto sia bravo, (e quanto poco lo siano gli altri) e dimentica quanto sia o lo siano gli altri) e dimentica quanto poco sia bello stare lì'

Angelo Levante e la sua 'Conscious music'. Ascoltiamo le sue riflessioni sull'odierna scena hip hop, nel pieno di una maturazione personale ed artistica che trova un primo output nel cd 'La fase dello specchio'.

# levante



ad ascoltare le basse  
frequenze. Non ho aspettative particolari, se con hiphop intendi  
la mia musica, le sto dando e lei mi sta rendendo... mi tiene in vita.

**\_ Quali sono i punti di riferimento per determinare quale sia il livello  
oltre la media? E' un parametro soggettivo?**

Di certo nell'epoca del relativismo assoluto non mi metto a porre parametri... sarei  
anacronistico. Ogni disco ha una sua storia, un suo concepimento e accorgimenti stilistici  
(almeno spero). Di certo posso dirti che rap italiano buono c'e'. Non tantissimo ma c'e'.

**\_ Di cosa ti piace scrivere? Quali sono i temi a te piu' cari?**

Mi piace scrivere di me. Scrivere tante cose senza contenuto e' come una bella scatola vuota.  
Fondamentalmente il mio stile di scrittura prende piu' dai cantautori che dai rappers... mi piace  
descrivere le emozioni, provare a farlo, e dare messaggi. Da qui la definizione di 'Conscious music'.

**\_ Tre dischi fondamentali per la tua crescita artistica.**

Scelta difficile. Anche perche' senza un genere di riferimento, se intendi rap: Black Star di Mos Def &  
Kweli; Reflection eternal-Kweli & Hi Tek; Soul Survivor-Pete Rock. Fra gli altri segnalo uno a scelta di James  
Brown, Superfly di Curtis Mayfield, Dirt degli Alice in Chains, La voce del padrone di Battiato, Baduizm di  
Erika Badu, Troble Man di Marvin Gaye, Jazzmatazz streetsoul di Guru, Wings of love dei Temptations, Ok  
computer dei Radiohead, Songs in the key of life di Stevie Wonder, Kind of blue di Davis, uno a scelta di  
Marley, Miseducation della Hill, e cio' che trovi di funk e soul fino al '76... erano tre vero?

**\_ Come vedi in generale il panorama musicale italiano?**

L'italia e' una buona terra a livello artistico. Gli artisti non mancano. Mancano gli investimenti. Fare un disco in  
Italia comporta il triplo della fatica di farlo in Francia, ed e' cosi' vicina... Non ci vorrebbe molto a far diventare  
l'hip hop piuttosto che il reggae o il metal un fenomeno mainstream, il fatto e' che ci si porta con se'  
un carico di cantautori melodici '50 e '60 che hanno lasciato un segno fortissimo... di certo  
eravamo troppo bianchi per fare il funk :)

**\_ Che cosa elimineresti dall'hip hop di oggi?**

Eliminerei lo spirito malato. Eliminerei i professori e gli donerei genuinita'.  
Eliminerei il vuoto e gli donerei il soul.

**\_ C'e' qualcosa che vorreste aggiungere e di cui non abbiamo  
avuto modo di parlare?**

Magari dei miei prossimi progetti. Entro il 15 gennaio uscirà  
un nuovo singolone, che anticipa un album(stay tuned), con  
3 pezzi al quale ho lavorato con Onami e Bliz the rock, che  
cura le produzioni. Sara' un lancio esclusivamente  
promozionale, infatti il cd costerà solo 1 euro...  
speriamo di non perdere troppi soldi :) Poi  
sto continuando il mio lavoro solista che  
però procede un po' a rilento per una  
accurata ricerca del suono. Questo  
prodotto da me. Poi c'e' anche un  
progetto romano con dei tizi  
sconosciuti... Audiodrome.

**\_ Saluti?**

I miei saluti vanno ad  
angelo, ad onami e  
bliztherock ed agli  
interminabili trip e a  
tutti, tanto  
dimenticherei  
qualcuno.

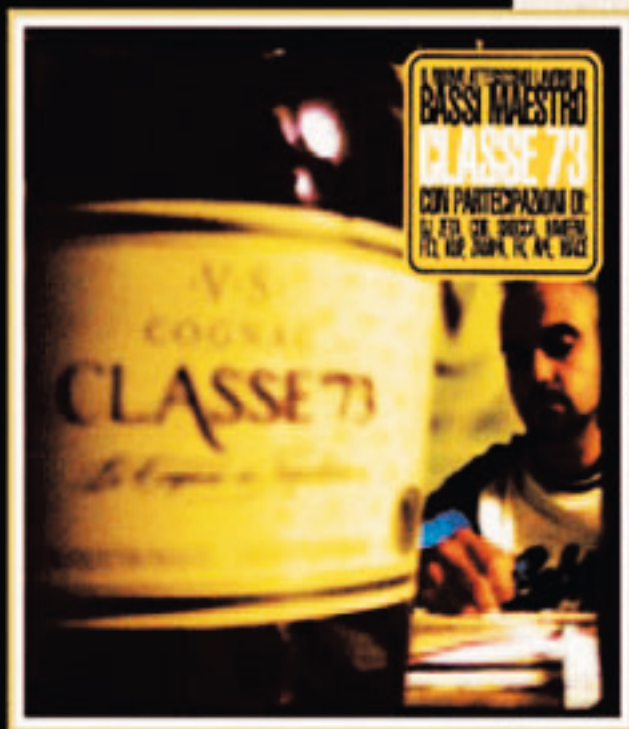
⋮  
**conscious  
music**  
⋮



**CONOSCI IL  
RAPPER  
ITALIANO  
CON PIU'  
DISCHI ALLE  
SPALLE ?!**

# CLASSE 73

**BASSI MAESTRO**



**FINALMENTE DISPONIBILE IL SESTO  
LAVORO DI BASSI MAESTRO**

Con partecipazioni di:  
DJ Zeta, Cdb, Shocca, Haksem, FT3,  
KUP, Zampa, FK, Ape, Mace

**Disponibile in CD e Vinile  
in edizione limitata**

**INOLTRE DISPONIBILI SU  
WWW.VIBRARECORDS.COM** ↴



**Bassi Maestro  
CLASSIC BEATS**  
disponibile in cd

CONTIENE LA REGISTRAZIONE  
DELLI EP "TOTO DI GRUPPO"  
E "CLASSIC"



**Microspasmi  
(Gooldi e Modda)  
E I PIANI PER  
SVALIGIARE LA  
PISSA**  
disponibile in cd



**La Creme  
(Mace e Jack  
The Smoker)  
L'ALBA**  
disponibile in cd



**Club Dogo  
(Sacre Scuole  
since 1996)  
MI RST**  
disponibile in cd



■■■■  
Majestic 12, gruppo vicentino  
composto da Penta, Zetha e  
Virus, dopo l'uscita del loro  
secondo lavoro 'Modalita'  
Provvisoria' si raccontano sulle  
pagine di Moodmagazine.





# M 12

## Majestic 12

**'In Italia il rap ha impiegato molti anni per trovare una propria identità' ma tutti vogliono ancora confrontarlo con quello americano.'**



### **\_ Come e' nato il nome Majestic 12?**

(Zethauno) Sono stato io a proporre nel 2000 circa la formazione di questo progetto che poi si e' trasformato nel vero Majestic 12. Il nome deriva dalla mia insana passione per l'ufologia. Gli altri non condividono con me questo interesse pero' in effetti il nome suonava parecchio bene ed e' stato accettato.

Majestic 12 e' un fantomatico gruppo di 12 persone incaricate dal presidente Truman (ed in seguito Eisenhower) per ricercare sul fenomeno ufo ed e.b.e dopo il famoso Roswell's crash (1947).

Mi piaceva l'idea di portare il nome di questo gruppo di persone, così superiore al sistema, così fuori dagli schemi ordinari. E' quasi una dichiarazione d'indipendenza verso determinati schemi e/o modi di porsi a livello musicale.

### **\_ Quando avete incominciato a dedicarvi alla musica, ed in particolare all'hip hop?**

Quando abbiamo scoperto che avevamo un cervello in tre, che il nostro cuore batteva in 4/4 con in piu' il rullante. Scherzi a parte, oramai sono un bel po' di anni che ci dedichiamo alla musica hip hop. Proveniamo da diverse esperienze (fin dal 1995) con gruppi diversi, ognuno poi ha dato il suo contributo, siamo assieme dal 2000 comunque. L'organico poi si e' un po' modificato negli anni, fino a raggiungere la triade definitiva (Penta, Zethone e Virus); in piu' ci sono i ns. collaboratori che ci aiutano negli arrangiamenti o nella realizzazione di determinati progetti (Paolo Carraro alla chitarra, Matteo e Sara per i cori, Dj Schivo, Karla Hajman per il basso e molte altre persone che salutiamo e ringraziamo!)

### **\_ Modalita' provvisoria e' un disco da ascoltare in piu' passaggi, pieno di invenzioni musicali, una buona**

### **dose di acrobazie linguistiche e tributi alla vecchia scuola: quanto e' stato lungo il percorso per arrivare ad una tale commistione? E quali sono state le possibili ispirazioni?**

Grazie per gli apprezzamenti innanzitutto! E' da quando e' stato formato il Majestic 12 che studiamo un modo per proporre uno stile personale (attingendo da vari fonti musicali), un modo un po' diverso di fare rap. Noi vogliamo fondere le radici base dell'hip hop con le evoluzioni musicali piu' recenti, dando alla nostra musica la possibilita' di incontrare anche vari generi musicali (il funk, il rock, il reggae, addirittura l'elettronica).

Modalita' Provvisoria e' l'insieme di molti dei nostri desideri del periodo iniziale, ci e' voluto circa un anno e mezzo di lavoro per renderlo realta'. Presenta difetti, speriamo dei pregi, rappresenta per noi il primo passo verso un qualcosa di superiore, non e' a caso il titolo dell'lp. Tra le fonti di ispirazione e' difficile citare qualcosa di preciso, si spazia tra generi musicali diversi, artisti nazionali ed internazionale, l'importante per noi e' avere un'ottica di insieme su tutto il mondo della musica, indipendentemente dalla classificazione che qualcuno gli affibbia.

### **\_ Potete farci una breve carrellata dei vari pezzi che compongono l'album?**

Le tracce sono 19, sono un po' troppe, ti illustriamo cio' che per noi risulta piu' significativo.

'Modalita' Provvisoria' e' la prima canzone del disco, in quanto e' la piu' energica e d'impatto. Doveva fungere da punto di partenza, il pezzo che cattura l'attenzione della gente per iniziare l'ascolto.

'Terapia alcolica' e' il pezzo che suona meglio di tutto il



disco, inoltre e' quello che ci ha piu' divertito in assoluto, vuoi per l'atmosfera o per la presenza del nostro fratello Kaino, ascoltatevelo! Probabilmente e' la miglior performance anche a livello di rap.

'Unica' e' la canzone radiofonica del disco, è venuta bene secondo noi e soprattutto siamo tutti molto legati al sentimento con il quale e' stata scritta, suonata, prodotta. Piace molto anche alle persone che non sono abituate alla musica hip hop e cio' ci fa piacere.

'Strana' e' la traccia realmente piu'"strana" appunto di M.P. Fa molto dancehall e ai concerti piglia una cifra, fa muovere i culetti alle signorine! E a noi i culetti piacciono! Rappresenta l'apice della nostra sperimentazione musicale su Modalita' Provvisoria. Decisamente pensiamo abbia molta carica, inoltre l'atmosfera e' piuttosto azzeccata. Come hai detto tu, il disco deve essere ascoltato a fondo, piu' o meno c'e' un pezzo per ogni momento, per ogni necessita', ci sono molti significati nascosti. Vi sfidiamo a capire tutti i riferimenti e le citazioni contenuti tra le parole di 'Costituzionalmente Utile' (nella strofa di Virus, l'ultima.)

**\_ Vorremmo conoscere il percorso che c'e' dietro ad ogni pezzo e le sensazioni provate nello scriverlo.**

Per il modo in cui lavoriamo le produzioni probabilmente sono la parte piu' impegnativa, i pezzi nascono di norma dalle sensazioni che ci comunicano le basi prodotte di volta in volta. La ricerca del campione puo' fungere da scheletro, o meglio da struttura portante (dalla quale poi si sviluppa tutto il brano), poi ci sono i vari arrangiamenti, i quali alcune volte sono curati da alcuni collaboratori, il tutto con strumenti veri, senza sintetizzazione (in particolare chitarre e basso). Ci piace suonare, ma anche campionare. I beat sono stati prodotti con molta attenzione riguardo i suoni, contrariamente a cio' che si pensa i 20 hz sono una soglia abbattibile, a testate!!!

Poi si comincia a scrivere e li inizia la sagra, l'importante e' divertirsi e trovare stimolo nel farlo! Non esiste una linea guida o un modo di lavorare vero e proprio, tutto dipende dalle sensazioni del momento o dai progetti che abbiamo in testa. Naturalmente un po' di metodo e di organizzazione ci vuole.

**\_ Alla luce anche delle vostre scelte comunicative che orientamento pensate dovrebbe avere l'hip hop in Italia, una sua dimensione o trarre ispirazione dall'America? Ve lo chiedo in quanto credo siate riusciti a ritagliarvi una vostra dimensione personalissima, criticabile quanto si vuole ma pur sempre originale.**

In Italia il rap ha impiegato molti anni per trovare una sua identita', e tutti vogliono ancora confrontarlo con quello americano, ragazzi non e' possibile, siamo due mondi differenti, con costumi, abitudini e modi di vivere diversi. La cosa veramente bella dell'America e' che verso il rap c'e' tutto un altro mercato e tutta un'altra attenzione. Noi, per la maggior parte, siamo spesso costretti a registrare in studi 'casalinghi', qualsiasi rapper che intraprende un cammino musicale/artistico in USA ha dietro le spalle un'etichetta piu' o meno potente che mette a disposizione attrezzature e budget adeguati. Il suono chiaramente sara' differente!!!

Finche' il rap italiano e' considerato dai piu' come un

fenomeno adolescenziale di passaggio (ed e' anche colpa nostra!) saremo sempre qui. Bisognerebbe convincere opinione pubblica e mercato che siamo molto di piu', con talenti, capacita', serietà e voglia di crearci un nostro spazio.

**\_ Il vostro album e' interamente autoprodotta. Al di la' delle difficoltà oggettive nell'intraprendere un' discorso del genere credete che oggi l'autoproduzione sia l'unico modo per far uscire qualcosa? In totale liberta' artistica intendo.**

E chi lo sa? Sicuramente l'autoproduzione e' l'unico modo per cominciare a fare qualcosa, di certo.

(appello) 'gentile' sig.ra Caterina Caselli, noi siamo disposti a diventare il Suo nuovo gruppo di punta. Non la deluderemo!!!!

Chi non sogna un contratto? Sicuramente l'autoproduzione garantisce la piu' totale liberta', ma a cosa serve essa se nessuno (o pochi) riusciranno a sentirti?

Poi importantissima e' anche la distribuzione, o distribuisce bene ovunque oppure ti attacchi e usi le poste italiane. Una buona distribuzione deve essere anche accompagnata da una buona pubblicita' ed eventualmente anche da un'organizzazione metodica del lavoro svolto.

**\_ Come stanno andando le vendite del disco? Siete soddisfatti?**

Bene, siamo soddisfatti, ma purtroppo per il discorso di prima, non siamo in grado di raggiungere ogni citta' italiana. Sono le fanzine come la vostra ed Internet che al momento ci permettono un po' di visibilita'. Grazie.

**\_ Progetti futuri?**

Stiamo pedinando la gentilissima sig.ra Caselli, puntiamo sullo sfinimento fisico e mentale.

A parte questo sono in cantiere nuove produzioni, cercheremo di farci vedere il piu' possibile alle jam. Se volete informazioni, ma anche un po' di compagnia questa e' l'info line nonche' hot chat dei MAJESTIC 12 (333/3633899) rispondera' Penta, e gli squilli e i messaggi anonimi saranno puniti dalla collera divina. Vorremmo approfittarne per salutare i nostri compagni in questa avventura, Stoppa e Kaino (Macros Project), Inkubesh e Luna Foundation, Schivo e 7° Paragrafo, la gente che condivide una bel cammino musicale con noi pur non facendo hip hop (Drunk-n-Doll, AFF Insidia, Rabbia Saudita, Ego Sign e tutte le band di Vicenza con le quali abbiamo suonato!), piu' tutta la gente dell'Hip Hop sparsa per l'Italia che rispettiamo dal profondo!



# fondamentals.it working class design



2007 21/11/05 17:00 III TEME  
TIMBRO A DATA  
QUANDO PRESCRITTO





# MDT

■■■  
MDT, Coliche, Nak e Iole da Milano. Usciti con un cd 'Oro dalla cenere' nel 2003 appena trascorso, si raccontano sulle pagine di moodmagazine facendoci partecipi delle loro riflessioni, delle loro aspettative, dei loro desideri.



# MDT

**\_ La prima cosa che vi chiedo e' di delineare un po' la vostra storia... come vi siete incontrati? cosa vi ha spinto a creare il gruppo?**

\_ Ci conosciamo da moltissimo tempo. Gia' nei primi anni delle superiori avevamo cominciato a collaborare, testi conscious e beat orrendi fatti col 486; Nak e Iole sono usciti con due demo a nome MDT mentre Coliche pensava solo a fumare grassi lotti; nel secondo demo e' tornato con un feat per poi formare coppia fissa con Nak. Il gruppo e' naturale conseguenza della nostra amicizia e dei nostri ottimi gusti musicali.

**\_ Come descrivereste questo disco?**

\_ Nak: E' un disco molto spontaneo, la lavorazione e' stata totalmente fatta senza porsi problemi su che riscontri avremmo ottenuto, quindi credo abbia il pregio di essere istintivo e di impatto; e' comunque solo un punto di partenza perche' rappresenta il primo lavoro serio fatto uscire da MDT, quindi con ancora delle ingenuita' che adesso non ripeteremmo, siamo orgogliosi che sia esclusivamente farina del nostro sacco, ci siamo presentati alla scena come gruppo indipendente dalle collaborazioni e che cammina con le sue gambe.

Coliche: Lo considero un lavoro onesto, che vale assolutamente i 5-6 euro che costa. Abbiamo puntato molto sulla varieta', tentando di dare un certo flavour ad ogni strofa e ad ogni beat. E' un lavoro strettamente MDT, in futuro faremo sicuramente delle collaborazioni ma siamo autosufficienti e ci tengo a dirlo. Pur essendo dei perfetti sconosciuti, siamo riusciti ad avere un buon riscontro di vendite e props in giro, cosa che ci ha dato molte soddisfazioni e piu' sicurezza. Alcune persone ci hanno criticato per non avere testi abbastanza conscious e fare rime troppo cazzone, a questa gente rispondo che mi interessa prima di tutto avere buone metriche e buoni beat, se volessi giocare a fare il filosofo scriverei un cazzo di libro, non farei il rap.

**\_ Il vostro album e' curato nei minimi dettagli: dalla grafica fino ad arrivare alla qualita' del suono. Perfino una traccia video..... Credete che questa professionalita' influisce nella risposta da parte del pubblico?**

Nak: Penso proprio che uscire con un lavoro graficamente curato dia subito un'impressione positiva, di un prodotto serio e curato; sebbene sia masterizzato in casa artigianalmente nessuno puo' negare che la grafica di Reiser e le foto di Sauzer non abbiano niente da invidiare agli altri dischi in circolazione. Girare il video e' stato una figata, e siamo felici che sia molto piaciuto nonostante sia bello grezzo, il fatto di aver messo le bitches ha fatto parlare anche se non tutti hanno capito che noi non facciamo queste cose per poi prenderci sul serio... Il riscontro e' stato molto positivo, considerando che quando siamo usciti eravamo assolutamente sconosciuti e nonostante cio' siamo riusciti a vendere un bel po' di copie; il fatto di avere offerto un cd curato a un basso prezzo e' stata una buona scelta perche' ci ha permesso di arrivare in casa di molta gente... magari abbiamo rinunciato a guadagnare qualcosa, ma l'importante era solo arrivare in piu' stereo possibili.

Coliche: ci tenevamo ad uscire con un cd confezionato bene, il nostro obiettivo e' stato quello di dare il migliore prodotto possibile al prezzo piu' basso, speriamo di esserci riusciti. Per la registrazione del disco, la scelta di Bassi e' stata una cosa scontata, ci ha garantito un buon suono nonostante alcuni campioni fossero in origine



un po' marci. Abbiamo colto al volo la possibilità di fare un video tramite un ragazzo che studia regia, ci siamo divertiti molto e speriamo in futuro di ripetere la cosa, magari con più troie!

**\_ Quali artisti vi hanno influenzato nella stile e nelle attitudini? Quali sono le vostre radici?**  
Coliche: Quando ho iniziato ad ascoltare rap, ormai una decina di anni fa, le robe che spingevo erano per lo più italiane, Rapadopa, SXM, Strade di Citta' ed altre. Adesso ascolto molta roba americana, tra i miei favoriti Black Moon e i Boot Camp, Beatnuts e le produzioni dei Beatminerz, ultimamente mi esaltano le robe dei Mobb Deep e tutta la roba che ruota intorno ad Alchemist. In Italia sembra di essere in un periodo floridissimo, tra i prodotti che preferisco ci sono quelli firmati Sanobiz come 'Musi' dei CDB che secondo me stilisticamente e' stato molto significativo nel contesto italiano. In questi mesi sta uscendo molta roba fresca, una cosa positiva per le teste hip hop e una svegliata per i nostalgici che ascoltano ancora dischi di 6 anni fa.

Nak: I dischi italiani sono stati Odio Pieno, 107 Elementi e in generale tutto la ballotta di Bologna; per il mercato U.S.A. gli artisti che piu' mi hanno segnato sono stati i D.I.T.C., Mobb Deep, Onix, Capone & Noreaga, M.O.P.; chiaramente l'influenza riguarda solo l'attitudine musicale, ma anche il gusto di cercare di fare musica italiana che si rifaccia al gusto degli states senza per questo copiare; anche perche' penso sia giunto il momento di distaccarci dai classici cliché del rap italiano che ormai hanno fatto il loro tempo. E da questo punto penso che, anche se in maniera molto diversa, artisti come Neffa e Sanobiz abbiano tracciato la strada da seguire.

**\_ Milano e' attualmente molto prolifica: una vitalita' che confluisce in serate, gruppi e dischi; paradossalmente non credete che una sorta di overproduzione incida anche sulla qualita' media dei prodotti?**

Non penso che avere un mercato prolifico implichi una minore qualita' dei dischi, anzi sono contento del fatto che stiano uscendo prodotti diversi tra loro, adesso a Milano trovi pure la roba abstract; mi fa piacere che una persona in Italia possa decidere che tipo di rap ascoltare, un po' come accade in America.

Nak: Penso che sia un periodo molto positivo, hanno ripreso a uscire molti dischi e questo non può essere negativo, dato che non c'e' un vero mercato in italia non e' che escano dischi perche' la gente vuole fare soldi, ma evidentemente perche' e' infottata. Spero che questo periodo duri ancora a lungo, c'e' voglia di fare e si sta creando una grossa cerchia, che ruota principalmente attorno allo Show Off, dove c'e' tantissima gente capace che si prepara per uscire; questa situazione piu' che alla sovrapproduzione porta alla rinascita di una vera e propria scena milanese che per un po' di anni era mancata.

**\_ State lavorando ad un nuovo album?**

Coliche: Al momento c'e' un progetto segreto che colpirà le strade fra un paio di mesi insieme ad un rapper abbastanza noto. Stiamo già buttando giù le idee e i beats per il nuovo progetto MDT; avremo sicuramente collaborazioni e produzioni di nostri amici, ma ci teniamo a fare uscire un prodotto che suoni 100% MDT. Nak: Per il nuovo album abbiamo già delle idee pronte e un po' di beat da utilizzare; faremo collaborazioni e abbiamo già in mente i nomi, ma siamo appena all'inizio quindi probabilmente il disco uscirà per i primi mesi del 2005.

**MDT**



Neo Siddharta & Zena Art Core presentano:

# "ZENEISI"

LA PRIMA VERA COMPILATION HIP HOP GENOVESE

con:

**Zero Plastica**

**Squadraquenesah!**

**Valentini Family**

**Pessimi Elementi**

**Mat Marsy \* S.Z.U.**

**Royal Era**

**Magnitudo 10**

**Intreccio Fraterno**

**Goldstein \* Greg**

**ed altri ancora...**

x info: [erikhh@libero.it](mailto:erikhh@libero.it)

\*O.M.A.\*



TECNICHE PERFETTE

HIPHOP

24.7.2005



# PRESTO FUORI!!!





Autentico dream-team dell'area partenopea, nelle cui file militano gli esponenti piu' bravi della nuova scuola sviluppatasi all'ombra del Vesuvio a partire dal 1995. Domasan, Joz, Ekspo, Paura, Callister, Casti, Zin, Vinch nel 2003 fuori con il bellissimo album 'Persi nella giungla'.



## **C'e' un significato dietro la scelta del titolo del cd 'Persi nella giungla'?**

Paura: Rispaccia un po' lo spirito di sopravvivenza che contraddistingue gli abitanti di certe zone. Si era pensato di intitolare il disco 'Troppo tardi'. Anche quello era un titolo simpatico visto che il disco lo aspettavano in tanti da tanto tempo. Poi si e' scelto quel titolo perche' rappresenta vari aspetti delle nostre peripezie artistiche e non solo.

### **\_ Cosa volevate raccontare nel disco?**

Casti': Le storie che affrontiamo ogni giorno. Tutto quello che ci circonda e che ci capita di vedere. Paura: Non 'cosa' ma 'chi'. Ci raccontiamo. Abbiamo vari punti di vista ed e' questo che rende il disco unitario ma contemporaneamente eterogeneo. In ogni strofa c'e' qualcosa di chi la racconta, di chi la interpreta, come e' ovvio che sia. Raccontiamo il nostro modo di essere nel contesto in cui viviamo. E' anche il modo di filtrare la realta' attraverso il nostro essere 'mcs'. Spesso riascoltare la mie strofe, anche quelle scritte tempo fa, e' come guardare allo specchio quello che ero in quel momento, in quel periodo della mia vita.

### **\_ La scelta di usare il vostro dialetto come segno distintivo dei pezzi e' stata una scelta obbligata? O deriva da qualcosa in particolare?**

Svez: deriva dalla voglia di fare qualcosa che non suonasse simile a cose gia' sentite, e da un'evoluzione di un linguaggio che nasce e si evolve per strada, oltre al fatto che il rap e' una cosa spontanea, e a me veniva piu' spontaneo rappare in dialetto che in italiano. Logicamente questa scelta ha i suoi contro, ma preferisco fare una cosa che mi soddisfa in napoletano, anziche' una in italiano che magari puo' essere piu' apprezzata dal resto della nazione, ma di cui non ne andrei molto fiero.

Casti': Ho scelto il napoletano perche' e' il modo piu' facile per esprimermi, per arrivare prima alle persone a me vicine.

### **\_ Le vendite del cd hanno risentito di questa 'scelta'?**

Svez: forse, secondo me ne hanno risentito piu' della facilitata' con cui oggi puoi masterizzare un cd. Paura: Non saprei. L'importante non e' quante copie vendi ma quanto restasoddisfatto chi ha comprato il disco. E poi non possiamo lamentarci di quanti stanno supportandoci. Abbiamo venduto un discreto numero di copie.

Casti': Sul sito gia' ci sono i testi, fra non molto metteremo anche le traduzioni. Ai concerti facciamo piu' gente a Milano che al Sud. L'hip hop e' universale.

### **\_ Le tracce del disco hanno quel gusto funk presente anche nell'ep d'esordio 'Troppo'. Qui pero' emerge piu' profondamente, come a voler sottolineare una maturita' acquisita con lo studio e il trascorrere del tempo.**

### **\_ Come lavorate in studio? Quali macchine e campioni usate per produrre?**

Paura: Credo che se si fa qualcosa con passione il gusto va sempre piu' ad affinarsi. Sono d'accordo con te nel dire che questo disco e' molto piu' maturo del precedente. Se cosi' non fosse tanti anni di passione ardente per l'hip hop sarebbero stati inutili.

Casti': Vinch usa semplicemente un mpc 2000 e conosce

perfettamente i nostri gusti. Conoscendo il nostro stile personale riesce a crearci i beats che meglio si adattano al nostro flow.

### **\_ Una delle cose piu' interessanti e' il fatto che pur avendo ognuno di voi un flow riconoscibilissimo, diverso dagli altri per musicalita' ed impostazione, vi amalgamate in modo egregio. Le tracce infatti scorrono via deliziosamente, c'e' una sorta di omogeneita' che stupisce, visto il numero dei componenti del gruppo.**

Paura: Dobbiamo il nostro stile allo stesso periodo di formazione, che coincide quasi con quello di creazione del gruppo. C'e' chi ha influenzato maggiormente gli altri ma ognuno di noi ha appreso dal resto del team qualcosa di nuovo nel fare rap. L'hip hop e' proprio questo: canalizzare le cose che ci piacciono con uno stile personale, frutto pero' di infinite contaminazioni. Ci contaminiamo vicendevolmente. La trovo una cosa molto positiva. Gia' all'epoca in cui io, Callister, Casti' e Paki formavamo l'Ordine del Parlamento (il gruppo rap a cui piu' devo) esisteva questo nostro modo di differenziarci nello stile mostrando pero' una matrice unitaria.

Svez: e' quello il gusto che cerco nei pezzi, ovvero vedere l'abilita' di un musicista in varie situazioni, se fai un pezzo con un artista molto diverso da te, la bellezza del pezzo sta nel dare la propria impronta in una cosa che avete creato assieme influenzandovi a vicenda.

### **\_ Passiamo ad analizzare alcuni dei contenuti del disco: 'Demoni' e' un pezzo dichiaratamente politico, dove emergono con lucidita' alcuni dei mali della societa' odierna. Senza guardare agli esempi passati, oggi l'hip hop puo' essere considerato una forma di politica, un modo di rivendicare qualcosa?**

Paura: Posso dirti che, scrivendo quel pezzo, non ho pensato assolutamente alla politica. Non me ne interessa eccessivamente. Ho scritto quel pezzo come critica agli estremismi. Estremismi che possono essere politici, culturali e comportamentali. Credo che il male si trovi in entrambi i lati.

### **\_ 'Napoli' e' il personalissimo omaggio alla vostra citta' natale, nel solco della tradizione di tanti artisti partenopei. Cosa vi ha spinto a partorire un pezzo cosi' 'impegnativo'?**

Casti': Per un artista napoletano fare un omaggio alla propria citta' nasce molto spontaneamente. Non e' stato impegnativo, e' stato molto naturale. Nella nostra ottica era quasi un dovere fare un pezzo del genere.

Svez: ero sempre per strada, ai tempi non riuscivo a stare a casa, a volte giravo da solo senza meta, e cominciai a pensare alcune rime sulla mia citta' (estrema), allora non ero ancora nei 13bastardi,



ma li amavo e li frequentavo, feci ascoltare qualcuna di queste rime a Vinch e subito midisse che sul disco dei bastardi avremo fatto questo pezzo, poi il tempo ha fatto il resto...

Paura: E' un pezzo d'amore. Mi sembra chiaro. Di quegli amori controversi e che ti scombussolano l'esistenza.

**— 'La voce' e' una traccia molto particolare grazie anche all'intervento della vocalist Nunzia che ne impreziosisce dolcemente la fattura. Cosa volevate raccontare con questo brano?**

Casti': Il pezzo e' nato dall'idea di figurare i momenti di emotivita' interiore e di malinconia. Quando cerchi davvero qualcuno che ti salvi. Si parla di quei momenti in cui si ricorda il passato e in cui ti rendi conto che quel che e' stato non sara' piu'.

**— 'Senza offesa' e' volutamente scorretta nei confronti dell'universo femminile. Molta ironia ma fra le righe anche molta amarezza. E' legata a qualche esperienza in particolare?**

Paura: Ho conosciuto un bel po' di stronze nella mia vita (fortunatamente non solo quelle pero'). Mi sembra bello dedicare a loro un pezzo. Un pezzo dedicato a quelle ragazze li. A quelle che badano al soldo, alla popolarita', alla macchina sportiva piu' che al resto. A quelle che si scopano i tipi con secondi fini. Alle troiette, ecco. Se c'e' un po' di amarezza e' perche' alle volte si soffre anche per colpa delle tipe cosi'.

Svez: e' un pezzo che dice cose vere, anche le donne lo apprezzano per questo, molte persone si riscontrano in quelle strofe, e' un'osservazione su comportamenti che hanno alcune volte le donne nei rapporti con gli uomini. Poi e' bello pensare che magari una donna che t'ha un po' intasato la testa tempo addietro si senta colpita ascoltando quel pezzo :). Cmq le donne sono una bella storia, e anche se a volte sono un po' stronze va bene cosi'.

Casti': Gli uomini sono cani e le donne sono cagne. C'e' il bene in ogni cosa, anche il male.

**— In 'A guerra pe sord' e 'Pa' robb' raccontate spaccati di vita quotidiana con rime crude e ma senza nessun tipo di cliché e senza scadere nel pietismo. Quanto vi costa narrare queste storie? Anche queste sono guerre o no?**

Paura: Oggi bisogna cacciare le unghie. Mi ha fatto una domanda un mio amico che non naviga in acque facili. Mi ha chiesto: 'Come mai se io rubo qualcosa mi chiamano 'mariuolo' (ladro) e se la stessa cosa la ruba uno coi soldi lo chiamano cleptomane?'

**— Al di la' dei giudizi soggettivi, a quale traccia dell'album siete particolarmente affezionati?**

Svez: 'nunn'e' dett', parla da se'.

Paura: Io sono affezionato a 'Jamm'. Ho scritto quella strofa pochi mesi dopo l'uscita di 'troppo'. Mi prende bene il fatto che anche se il disco e' uscito dopo tanti anni quel rap non suoni datato. Qualcuno mi ha addirittura detto che quella strofa sta avanti. La cosa mi fa sorridere.

Casti': Sono affezionato a 'Napoli'. E' lo specchio della mia anima. Mi piace pensare che quel pezzo possa arrivare a tutti i Napoletani che non vivono piu' a Napoli e che la rimpiangono.

**— Fra gli interventi esterni che arricchiscono l'album si nota il divertente feat di Dj Gruff. Come e' nata questa collaborazione? So che nutre molta stima nei vostri confronti.**

Paura: Sandro e' un capo, un king. Quando sentivo il suo rap e il suo scratch strippavo, ero e sono un suo estimatore. Quando mi fece i complimenti per il mio rap nel '95', facevo freestyle ad una jam, neppure mi sembrava vero. Poi ci siamo rivisti e si e' instaurato un rapporto bellissimo di stima reciproca. Quando registammo 'Mega loma' qui a Napoli abbiamo stretto i rapporti ancora di piu'. Devi considerare che poi abbiamo un amico fraterno in comune, tale Dj Tayone, e quando mi trovo in compagnia di entrambi la sinergia e' pazzesca. Ci sono persone con le quali esiste un feeling che neppure riesci a capire. Fra un po' esce un disco fantastico frutto della collaborazione tra Gruff e il nostro Svez (uno dei miei mc preferiti).

**— Nei vostri dischi l'aspetto grafico e' sempre molto curato. Chi crea le copertine? Che legame c'e' fra l'artwork e la vostra musica?**

Paura: La copertina di P.N.G. e' stata creata dalla Kapacy Crew (Kaf, Parni e Ciop). Il sito ([www.13bastardi.com](http://www.13bastardi.com)) e' opera mia!!!! I Kapacy sono nostri amici, hanno sentito il disco prima dell'uscita e hanno creato la cover ispirandosi alle sonorita' che ci distinguono. Io faccio il grafico di professione e quindi ho realizzato il sito prendendo spunto dalla cover. In ambito hip hop ho realizzato la cover del nuovo disco degli Alien Army e di vari mixtape. La musica e l'arte visuale sono sempre andate a braccetto.

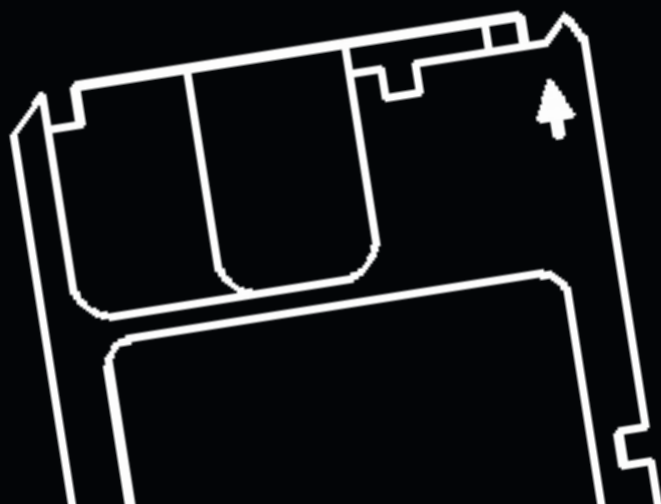
**— Siamo arrivati alla fine: c'e' qualcosa che vorreste aggiungere e di cui non abbiamo avuto modo di parlare?**

Paura: Se avete scaricato il disco e vi e' piaciuto compratelo anche originale e se vi capita venite a sertiirci dal vivo. Le date le potete leggere sul nostro sito.

**— Saluti.**

Svez: Tutti i fratelli che stanno lontani, in particolare S A N D R O E K S P O K I N G  
Casti': Un saluto generale a tutti i miei amici e a tutte le persone che amano fare rap parlando della propria vita, delle proprie donne, delle proprie storie, della felicita' o dei guai.

Paura: Gruffetti, Tayog, Uht, Il Danno, Musta & Soulshine, Dj Snatch, i Bastardi e tutti gli altri, vai mo'!







è il nome del progetto portato avanti da 4 menti malate per la "bella scrittura": Bean, Mastro K, Rae e Francesca Gandolfi. C'è chi avuto un assaggio della loro bravura e originalità all'airbrush 2003, ma i ragazzi nel frattempo non sono rimasti con le mani in mano, infatti si sono già esibiti con successo in parecchie occasioni.

Le esperienze di ogni singolo artista si fondono con quelle degli altri, ed ecco che elementi che apparentemente non sembrano affini come l'uso dello spray e la scrittura medievale convivono, il risultato è una live performance d'effetto. Il consiglio, scontato, è quello di andarli a vedere. Questo è il loro sito, ancora in costruzione ma da tenere d'occhio

[www.rebelink.org](http://www.rebelink.org)







Cominciamo con qualche buona notizia, è prevista per gennaio l'uscita di due illustri fanzine italiane: Garage e Gotaste.

Si comincia già a sentire parlare di Airbrush, ma se ancora non si sa nulla sugli ospiti, le date comparse sul sito sono: 5, 6 e 7 Marzo, sempre al Quark hotel di Milano.

Per i vostri acquisti [www.graffitishop.it](http://www.graffitishop.it) sito in continuo aggiornamento, con le ultime novità in fatto di video, riviste, libri e spray.

Il nuovo sito per gli FL [www.ignorance.it](http://www.ignorance.it) che oltre a raccogliere le foto dei loro pezzi, contiene anche una sezione dedicata ai fumetti di toys@home e altri bei progetti grafici dei ragazzi.

Bello speciale dedicato ai treni del nostro paese su eyegasm, oltre al mix sono presenti dei mini speciali su Fra32, Chaos, Cento, Font e altri.

Originale ed efficace il progetto portato avanti da Airone su [www.wildstylers.com](http://www.wildstylers.com), soprattutto per i maniaci dell'oldschool Milanese e come non menzionare il bel lavoro portato avanti da [www.invisible.cc](http://www.invisible.cc), portale interamente dedicato ai treni.

E' ormai una presenza costante su intertet, [www.tazreport.it](http://www.tazreport.it), in continua espansione, contiene interviste e speciali sui writers più attivi della scena.

Come ultima cosa vi consiglio di salvarvi nei preferiti [www.ultimatebestsites.net](http://www.ultimatebestsites.net), un archivio completissimo dei più bei siti italiani di design e writing.



Litz & Daff, per la pace, (tkr) 2003 Crema



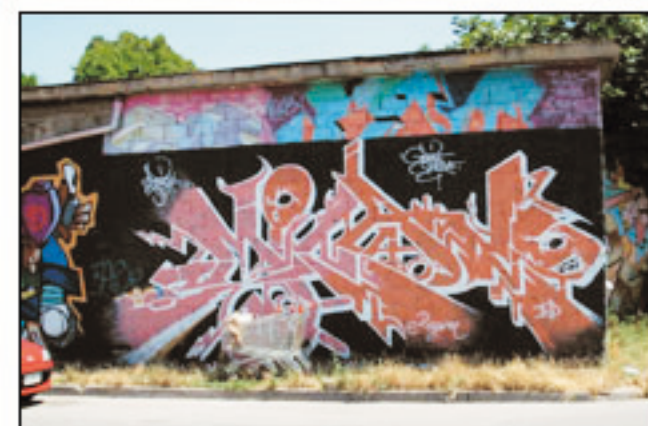
# On\*tracks



- ★The by Chob
- ★Font
- ★Blef
- ★Manero
- ★Riso
- ★Ces







- ★ Banksy on a cop car
- ★ The London Police
- ★ Mambo
- ★ Satone
- ★ Yes2
- ★ Mastrok



**For who  
knows,  
for who  
does not  
know,  
who he wants  
to know for.**

